

DIOCESI DI LODI

CELEBRAZIONE DELLA PAROLA

**nella Cripta della Cattedrale di Lodi
e nella Basilica di XII Apostoli di Lodi Vecchio**

**per pellegrinaggi parrocchiali
nel centenario della nascita di San Bassiano (319 – 2019)**

San Bassiano, patrono principale della città e della diocesi di Lodi, fu posto a capo della chiesa laudense, di cui è ritenuto il primo vescovo, dal 374 al 409. Nel concilio di Aquileia del 381 condannò con fermezza l'eresia ariana e a Milano nel 393 sottoscrisse la lettera sinodica contro l'errore di Gioviano. Fuori le mura della sua città costruì la basilica dei dodici Apostoli, poi destinata al suo culto. Legato ad Ambrogio di Milano da profonda amicizia gli fu vicino nell'ultima malattia e fu confidente di una visione che Ambrogio ebbe qualche giorno prima di morire. Dopo trentacinque anni di episcopato morì all'età di novant'anni. Le sue reliquie sono custodite nella cripta della basilica cattedrale di Lodi.

San Bassiano è per la diocesi di Lodi il padre della fede e il fondatore della "chiesa", che egli difese dall'eresia ariana ed inserì nel tronco vitale dell'insegnamento apostolico.

CANTO D'INIZIO

Nella terra bagnata
dal sangue dei martiri
zolla feconda
del campo di Cristo,
tra i fiori purpurei
candido di grazia risplendi,
Bassiano.
Te, pastore del gregge
che palpita d'anime,
padre di figli
che aspirano al cielo,
te, in mezzo al tuo popolo
vincolo e maestro d'amore,
preghiamo.

**Volgi lo sguardo dal cielo,
veglia sulla feconda vigna:
cresca e fiorisca rigogliosa, quale
tu la volesti per divin consiglio.**

Con un grido di fede,
che dura nei secoli,
canti la gloria del Figlio divino:
"Splendore unigenito,
unica ed eterna sostanza
col Padre.
Come sole raggiante
da aurora castissima,
- sacro mistero d'amore infinito -,
dal seno virgineo
nasce, vero Dio, vero uomo, il Verbo".

Dei compagni di Cristo
le sacre reliquie
poni a vessillo dell'unica Chiesa
nel tempio magnifico,
cuore a Dio per sempre sonante di lodi.
Dolce amico d'Ambrogio
conforti il suo transito,
alba di pianto e di luce pasquale;
lo segui nel gaudio
emulo di vita e consorte di pace.

Sacerdote: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen

Sacerdote: Il Signore sia con voi.

Tutti: E con il tuo spirito

Sacerdote: Fratelli e sorelle, venerando il santo patrono Bassiano, siamo sollecitati a rinnovare la nostra sequela di Cristo, Maestro e Pastore, e a intensificare la nostra appartenenza alla Chiesa. Rendiamo grazie a Dio, per il dono del Vescovo Bassiano, nostro padre nella fede, e invociamo la sua potente intercessione per essere testimoni credibili della perenne novità del Vangelo.

Sacerdote: Preghiamo: O Dio, luce e pastore dei credenti,
che hai chiamato il Vescovo san Bassiano
a illuminare la comunità cristiana con la parola
e a formarla con la testimonianza della vita,
fa' che custodiamo la fede che ci ha insegnato
e seguiamo la via che ha tracciato con l'esempio. Per il nostro Signore....

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo (Ap 7,2-4.9-14)

Io, Giovanni, vidi salire dall'oriente un altro angelo, con il sigillo del Dio vivente. E gridò a gran voce ai quattro angeli, ai quali era stato concesso di devastare la terra e il mare: «Non devastate la terra né il mare né le piante, finché non avremo impresso il sigillo sulla fronte dei servi del nostro Dio».

E udii il numero di coloro che furono segnati con il sigillo: centoquarantaquattromila segnati, provenienti da ogni tribù dei figli d'Israele.

Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani. E gridavano a gran voce: «La salvezza appartiene al nostro Dio, seduto sul trono, e all'Agnello».

E tutti gli angeli stavano attorno al trono e agli anziani e ai quattro esseri viventi, e si inchinarono con la faccia a terra davanti al trono e adorarono Dio dicendo: «Amen! Lode, gloria, sapienza, azione di grazie, onore, potenza e forza al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen».

Uno degli anziani allora si rivolse a me e disse: «Questi, che sono vestiti di bianco, chi sono e da dove vengono?». Gli risposi: «Signore mio, tu lo sai». E lui: «Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell'Agnello».

Dall'esortazione apostolica di Papa Francesco Gaudete et exultate (n. 4 – 14-15)

I santi che già sono giunti alla presenza di Dio mantengono con noi legami d'amore e di comunione. Lo attesta il libro dell'Apocalisse quando parla dei martiri che intercedono: «Vidi sotto l'altare le anime di coloro che furono immolati a causa della parola di Dio e della testimonianza che gli avevano reso. E gridarono a gran voce: “Fino a quando, Sovrano, tu che sei santo e veritiero, non farai giustizia?”» (6,9-10). Possiamo dire che «siamo circondati, condotti e guidati dagli amici di Dio. [...] Non devo portare da solo ciò che in realtà non potrei mai portare da solo. La schiera dei santi di Dio mi protegge, mi sostiene e mi porta».

Per essere santi non è necessario essere vescovi, sacerdoti, religiose o religiosi. Molte volte abbiamo la tentazione di pensare che la santità sia riservata a coloro che hanno la possibilità di mantenere le distanze dalle occupazioni ordinarie, per dedicare molto tempo alla preghiera. Non è

così. Tutti siamo chiamati ad essere santi vivendo con amore e offrendo ciascuno la propria testimonianza nelle occupazioni di ogni giorno, lì dove si trova. Sei una consacrata o un consacrato? Sii santo vivendo con gioia la tua donazione. Sei sposato? Sii santo amando e prendendoti cura di tuo marito o di tua moglie, come Cristo ha fatto con la Chiesa. Sei un lavoratore? Sii santo compiendo con onestà e competenza il tuo lavoro al servizio dei fratelli. Sei genitore o nonna o nonno? Sii santo insegnando con pazienza ai bambini a seguire Gesù. Hai autorità? Sii santo lottando a favore del bene comune e rinunciando ai tuoi interessi personali.

Lascia che la grazia del tuo Battesimo fruttifichi in un cammino di santità. Lascia che tutto sia aperto a Dio e a tal fine scegli Lui, scegli Dio sempre di nuovo. Non ti scoraggiare, perché hai la forza dello Spirito Santo affinché sia possibile, e la santità, in fondo, è il frutto dello Spirito Santo nella tua vita (cfr *Gal* 5,22-23). Quando senti la tentazione di invischiarti nella tua debolezza, alza gli occhi al Crocifisso e digli: “Signore, io sono un poveretto, ma tu puoi compiere il miracolo di rendermi un poco migliore”. Nella Chiesa, santa e composta da peccatori, troverai tutto ciò di cui hai bisogno per crescere verso la santità. Il Signore l’ha colmata di doni con la Parola, i Sacramenti, i santuari, la vita delle comunità, la testimonianza dei santi, e una multiforme bellezza che procede dall’amore del Signore, «come una sposa si adorna di gioielli» (*Is* 61,10) (nn 14-15).

PROFESSIONE DI FEDE

Sacerdote:

Credete in Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra?

Tutti

Credo.

Sacerdote:

Credete in Gesù Cristo,
suo unico Figlio, nostro Signore,
che nacque da Maria vergine,
morì e fu sepolto,
è risuscitato dai morti
e siede alla destra del Padre?

Tutti

Credo.

Sacerdote:

Credete nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne e la vita eterna?

Tutti

Credo.

Sacerdote: Incoraggiati dalla testimonianza di vita del vescovo san Bassiano e fiduciosi nella sua intercessione, innalziamo al Signore la nostra preghiera.

Lettore: Ascoltaci o Signore

- 1- Per il Papa, perché sia sostenuto dalla preghiera, confortato dall'affetto, ascoltato e seguito da tutti i battezzati. Preghiamo
- 2- Perché la visita pastorale che il nostro vescovo Maurizio sta compiendo in diocesi favorisca lo slancio missionario delle nostre parrocchie. Preghiamo
- 3- Per i giovani delle nostre parrocchie perché ascoltino la voce di Cristo buon pastore e sappiano domandarsi come seguirlo personalmente sulla via dell'amore. Preghiamo
- 4- Per noi qui presenti, perché sull'esempio e per intercessione di san Bassiano sappiamo comunicare il Vangelo a quanti incontriamo nel cammino della nostra vita. Preghiamo

PREGHIERA A S. BASSIANO

San Bassiano

confermaci con la tua protezione in quella fede
che a piene mani hai seminato
nel cuore dei nostri padri.

Guidaci ad affrontare da protagonisti le sfide del tempo attuale,
corroborati dalla Parola di salvezza e dal Pane di Vita.

Custodisci nella fedeltà a Cristo
vero Dio e vero uomo

i passi della nostra Chiesa

Apri il cuore e la mente di ciascuno
a corrispondere alla rispettiva vocazione e missione,
anche con il dono totale della propria esistenza al Signore.

Ti affidiamo le famiglie: la memoria della tua nascita
ottenga il dono di nuova vita
per la gioia della Chiesa e della società.

Nella tua costante intercessione soccorri
chi è malato, disoccupato, senza dimora, straniero,
chi vive lontano da Dio e ha bisogno del suo perdono.

Rendi partecipi anche noi
del tuo amore appassionato al Signore Gesù,
per essere oggi membra vive
del popolo di Dio a te affidato
e domani tuoi concittadini in cielo.
Amen.

BENEDIZIONE

CANTO FINALE